

ALLARME DELLA CGIL SI TRATTA DI IMPIEGATI DEL MACELLO UNIPEG

«Crac Powerlog, 80 lavoratori rischiano il posto»

RISCHIANO di perdere il posto 80 lavoratori di due cooperative di facchinaggio reggiane, Minerva e Real, impiegati nel macello Unipeg di via Due Canali. L'allarme viene dalla Cgil. Si tratta di due aziende che fanno parte di Powerlog, un consorzio di sei cooperative di facchinaggio — nato quattro anni fa con sede a Bologna —, quattro delle quali sono reggiane (oltre a Minerva e Real, infatti, ci sono anche Vega e Onecoop). Powerlog è un consorzio specializzato negli appalti di manodopera con quasi 2500 dipendenti distribuiti in 230 cantieri in Emilia Romagna e fuori regione. È di alcune settimane fa (8 luglio) la notizia che i vertici di Powerlog hanno deciso la messa in liquidazione volontaria e hanno ceduto tutte le

attività a un altro consorzio, Keylog. KeyLog dovrebbe garantire la continuità lavorativa per tutti i soci delle cooperative, tranne che per quelli impiegati nel macello bovino dell'Unipeg perché ritenuto un cantiere che non garantisce sufficienti margini di guadagno. Questi soci-lavoratori rischiano anche di perdere le quote sociali versate, pari a circa 4mila euro a testa. Cgil dell'Emilia Romagna ha espresso un giudizio negativo sulla vicenda e ha annunciato che svolgerà un attento presidio per garantire le prospettive occupazionali. Cgil chiede inoltre che le imprese committenti trovino soluzioni per l'occupazione e critica il ruolo di Legacoop e Confcooperative, le centrali a cui sono associate le aziende del consorzio.